

## Delibera n° 584

Estratto del processo verbale della seduta del  
**30 aprile 2026**

**oggetto:**

LR 14/2002, ART 50. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA DELLA REGIONE 2026-2028. ADOZIONE.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Mario ANZIL</b>	Vice Presidente	presente
<b>Cristina AMIRANTE</b>	Assessore	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** l'art. 7, comma 1 della L.R. 31 maggio 2002, n. 14, recante "Disciplina organica dei lavori pubblici", il quale dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base del programma triennale dei lavori pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali;

**Visto** l'art. 7, comma 2 della citata L.R. 31 maggio 2002, n. 14, il quale dispone che i soggetti di cui all'art. 3, comma 1 della medesima legge - e tra questi la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - predispongono ed approvano il programma, nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla normativa vigente unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento, ivi comprese le opere di manutenzione straordinaria del patrimonio e dei servizi a rete;

**Vista** altresì l'art. 50, comma 1 della L.R. 31 maggio 2002, n. 14, ai sensi del quale la Giunta regionale approva il programma triennale dei lavori pubblici di competenza della Regione distinto per settori di intervento, anche per stralci successivi in relazione alle esigenze di operatività di ogni singolo settore ed in base alle ipotesi di intervento comunicate dalle Direzioni centrali alla struttura regionale individuata dalla Giunta regionale, entro il 31 marzo di ogni anno;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e s.m.i., con la quale si è provveduto ad approvare l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli enti regionali, come meglio dettagliate nell'Allegato A alla citata deliberazione giuntale;

**Vista** altresì la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 860 del 27 giugno 2025, ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti Regionali. Modifiche", con la quale si è provveduto a istituire presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, con decorrenza 1° luglio 2025, il Servizio Rete di Stazioni Appaltanti per lavori pubblici e servizi tecnici, in sostituzione del Servizio portualità e logistica integrata;

**Visto**, in particolare, l'art. 62-bis, comma 1, lett. f) dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, disposizione introdotta dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 860 del 27 giugno 2025, che attribuisce al nuovo Servizio Rete di Stazioni Appaltanti per lavori pubblici e servizi tecnici il compito di coordinare tecnicamente, formulare, approvare e monitorare il programma triennale delle opere pubbliche regionali;

**Visto** l'art. 5, comma 5 del D.P.Reg. n. 0165/Pres. del 5 giugno 2003, recante Regolamento di attuazione della legge regionale n. 14/2002 in materia di lavori pubblici, il quale dispone che i lavori pubblici da realizzarsi in regime di delegazione amministrativa intersoggettiva sono inseriti nella programmazione del soggetto delegante nonché nell'elenco annuale dei lavori del soggetto destinatario del rapporto di delegazione, qualora quest'ultimo sia tenuto all'attività programmatoria di cui all'art. 7 della legge;

**Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", nel prosieguo "Codice", con particolare riferimento all'art. 37, il quale stabilisce l'obbligatorietà dell'adozione del programma triennale, approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza col bilancio, nonché dell'elenco annuale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali;

**Richiamato** l'art. 37, comma 2 del Codice, ai sensi del quale il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia prevista dall'art. 50, comma 1, lett. a) del Codice per gli affidamenti diretti di lavori pubblici, ovvero 150.000,00 euro;

**Precisato** che l'obbligatorietà dell'adozione dell'atto programmatico con riferimento ai lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000,00 euro di cui all'articolo 50 c. 1 l. a) del Codice dei contratti pubblici è da intendersi come un limite minimo, che lascia alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti la facoltà di includere nei programmi anche interventi di importo inferiore alla soglia indicata;

**Visto** l'Allegato I.5 del Codice, con particolare riferimento all'art. 3, comma 8 del Codice, ai sensi del quale i lavori compresi nell'elenco annuale soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 37, comma 2, del codice;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

**Atteso** che l'attività di inserimento e di gestione degli interventi nel programma configurato all'interno della piattaforma eAppaltiFVG da parte dei RUP delle diverse Direzioni centrali e Servizi interessati, si è conclusa in data 08 aprile, come da comunicazioni agli atti;

**Considerato** che nell'elenco degli interventi di cui alla scheda D dell'Allegato I.5 sono elencati tutti i lavori afferenti al Programma triennale per i quali vengono riportati sia l'importo complessivo dell'intervento sia le relative stime dei costi suddivise per singole annualità;

**Considerato** che l'elenco degli interventi di cui alla scheda E dell'Allegato I.5 dell'allegato comprende i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali sussiste la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) del Codice;

**Considerato** che l'elenco degli interventi di cui alla scheda F dell'allegato comprende i lavori

presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti in quanto non avviati ovvero per i quali si è rinunciato all'attuazione;

**Preso atto** che il programma triennale e il relativo elenco annuale adottati sulla base degli schemi tipo annessi all'allegato I.5 del Codice dei contratti pubblici risulta coerente con i documenti pluriennali di programmazione e pianificazione in vigore ai sensi dell'art. 3 c. 1;

**Visto** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", con particolare riferimento agli articoli 37 e 38, in merito agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e agli atti di programmazione delle opere pubbliche;

**Vista** la Deliberazione ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

**Visto** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;

**Vista** la L.R. 30 dicembre 2024, n. 13, "Legge di stabilità 2025";

**Vista** la L.R. 30 dicembre 2024, n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";

**Visto** il Bilancio finanziario di gestione (BFG) 2025, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024;

**Dato atto** che l'art. 3, comma 13 dell'Allegato I.5 del Codice prevede che la stazione appaltante o l'ente concedente individui la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, e che tali ruoli sono attribuiti rispettivamente al Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica, come esplicitato nelle premesse del presente atto, e al Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

**Considerato** che il Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica ha provveduto al coordinamento tecnico ed alla formulazione della proposta di programmazione;

**Ritenuto** di adottare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2025-2027 proposto dal referente per la redazione del programma secondo le Schede A, B, C, D, E ed F allegate al presente provvedimento quale parte integrante;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,

**La Giunta regionale**, all'unanimità,

### **DELIBERA**

**1.** Di approvare il Programma triennale 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 dei lavori pubblici, per un importo totale degli interventi programmati nel triennio pari a euro **717.039.386,65** costituito dalle seguenti schede come definite sulla base degli schemi-tipo annessi all'allegato I.5 del Codice dei contratti pubblici, che allegate in un unico file, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato I – Scheda A – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Allegato I – Scheda B – Elenco delle opere incompiute;
- Allegato I – Scheda C – Elenco degli immobili disponibili;
- Allegato I – Scheda D – Elenco degli interventi del programma;
- Allegato I – Scheda E – Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Allegato I – Scheda F – Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

**2.** Di riservarsi di aggiornare in corso d'anno il Programma approvato qualora si verificano le fattispecie di cui all'art. 5 comma 9 dell'Allegato I.5 del D.lgs. 36/2023.

**3.** Di demandare al Servizio Rete di Stazioni Appaltanti per Lavori Pubblici e Servizi Tecnici gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di pubblicità e trasparenza.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE